

IL FESTIVAL » L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE COMUNALI



Il manifesto del festival Gospel & Blues e le tre formazioni che si esibiranno all'Ariston tra il 24 novembre e il 14 dicembre prossimi

Dare valore alla musica, alla solidarietà e all'associazionismo per fare sì che oltre allo svago e al divertimento si facciano conoscere le varie realtà del sociale nel mantovano. Così il presidente dell'Associazione comunali Sergio Olivieri presenta, assieme al presidente del consiglio comunale Massimo Allegretti, al presidente dell'Associazione Parkinson Onlus Antonina Paulis, al presidente dell'Associazione Cuore Amico Onlus Luciano Chinaglia e al segretario Associazione Alice Onlus Alberto Malagutti il festival "Gospel & blues". Si tratta di tre serate, tutte al teatro Ariston alle 21, dove si esibiranno venerdì 24 novembre "The Blues Brothers tribute band", che riproporranno i brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi e con una voce femminile quelli di Aretha Franklin; venerdì 1 dicembre "The Eagles story" gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celeberrima band californiana; giovedì 14 dicembre "Pastor Ron Gospel show", gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard in pieno stile black che durante gli show viene intervallato da comicità e umorismo e che ha già calcato i palchi di Roma, Firenze e Mestre.

Durante le serate saranno presenti le tre associazioni (Parkinson il 24 novembre, Cuore

Gospel, blues e solidarietà con tre serate all'Ariston

Dal 24 novembre spettacoli con i Pastor Ron e tributi a Blues Brothers e Eagles. Il sostegno andrà all'associazione Parkinson, a Cuore Amico e all'Alice Onlus



La presentazione del Festival ieri mattina in municipio (foto Bassi)

Amico l'1 dicembre, Alice il 14 dicembre) che distribuiranno materiale informativo e alle quali gli spettatori possono dare liberamente un piccolo contributo. Il costo degli eventi è di

25 euro, con i quali si aderisce all'Associazione comunali, e per ognuno dei tre concerti si pagherà 2,50 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0376 323531, il 335 6068289 o

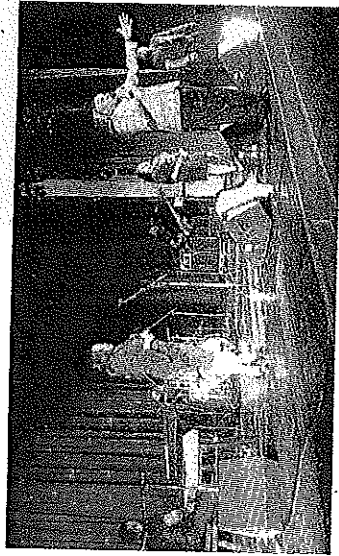
consultare il sito www.associazionecomunali.it. L'iniziativa rientra nell'ambito del "progetto interculturalità" che comprende anche il festival della cucina e il teatro dialettale.

«La scelta del genere gospel, al quale quest'anno abbiamo aggiunto il blues, è motivata dalla relativa semplicità e immediatezza di questa forma di canto polifonico, e del suo forte potere aggregativo in quanto i cori coinvolgono un numero considerevole di persone. Inoltre è centrale il significato che questo genere musicale, assieme al blues e al jazz, ha assunto fin dall'inizio nella storia afroamericana, ovvero quello di permettere una forma di riscatto dalla schiavitù» ha sottolineato Olivieri. «Gli obiettivi del festival sono: diffondere la cultura musicale per migliorare la qualità della vita del singolo e del

territorio di appartenenza stimolando una crescita culturale diffusa e condivisa, anche presso fasce di popolazione tradizionalmente lontane o non particolarmente coinvolte dagli spettacoli dal vivo; offrire alla cittadinanza, giovani e anziani interessati all'esperienza musicale, la possibilità di partecipare attivamente alle attività dei laboratori ed alla realizzazione degli eventi, favorendo così anche l'aggregazione e la ricostruzione di reti sociali; permettere alle fasce più deboli della cittadinanza la possibilità di partecipare ad attività artistiche di qualità con valenza formativa e di riconoscimento pubblico; favorire la formazione e la visibilità dei giovani musicisti che collaborano al progetto, agevolando così il loro avvicinamento ai circuiti professionali».

Luca Scattolini

Gospel show chiude il festival

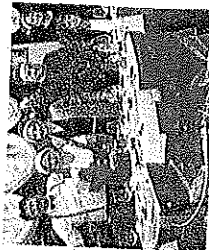


Successo per il Gospel Show di Pastor Ron, un mix tra energia, musica e canto andato in scena all'Ariston a chiusura del festival. L'Associazione Comunali ha concluso così in bellezza un anno di attività ricco di eventi - come spiega il presidente Olivieri - e già si pensa al 2018 con il ritorno tanto atteso del Festival di Teatro Dialectale & Cucina premio Medin Coca».

ASSOCIAZIONE COMUNALI

Un 31 dicembre per i single

Per i single il 31 dicembre può trasformarsi in un appuntamento per trascorrere qualche ora di svago e fare nuove amicizie. L'Associazione Comunali promuove così una trasferta a Massa Lombarda (Ravenna) al ristorante Sul Bacino. Un cenone all'insegna del ballo e della cucina romagnola. I partecipanti sono rigorosamente 50% uomini e 50% donne e di età compresa tra i 40/60 anni. Già 160 le iscrizioni, ultimi posti disponibili, la partenza avverrà da Mantova.



Prenotazioni al numero 3356068289 Trasferta in minibus. Menu a scelta di pesce o carne. La cena si svolge tra animazione e musica, protagonista è la comunicazione, non ci sono regole, è sufficiente la buona educazione e la bella presenza in quanto ci si trova a doversi confrontare con perfetti sconosciuti. L'impatto iniziale potrebbe essere imbarazzante ma poi il ghiaccio si rompe quasi immediatamente e inizia una splendida serata all'insegna del buon umore.

Nella foto uno degli appuntamenti organizzati dall'Associazione Comunali di Mantova

Con l'associazione comunali un capodanno per i single

MANTOVA Per molti il 31 dicembre rappresenta un'occasione per passare una bellissima serata e notata con amici, moglie, marito, fidanzata, fidanzato, etc... per festeggiare in allegria il passaggio dal 2017 al 2018. Per quanti invece si ritrovano single è un appuntamento ormai annuale per trascorrere qualche ora di svago e fare nuove amicizie. L'Associazione Comunali promuove così una trasferta a Massa Lombarda al ristorante Sul Bacino (Ra). Un cenone all'insegna del ballo e dell'ottima cucina emiliana. I partecipanti sono rigorosamente 50% uomini e 50% donne e di età compresa tra i 40/60 anni. Già 160 le iscrizioni. Ultimi i posti disponibili. Prenotazioni con

partenza da Mantova al recapito 3356068289 (www.associazionecomunali.it). Trasferta in minibus da Mantova. Menu a scelta di pesce o carne. La cena si svolge tra animazione e musica, protagonista è la comunicazione, non ci sono regole, è sufficiente la buona educazione e la bella presenza in quanto ci si trova a doversi confrontare con perfetti sconosciuti. L'impatto iniziale potrebbe essere imbarazzante ma poi... il ghiaccio si rompe quasi immediatamente e inizia una splendida serata all'insegna del buon umore. Fitto il calendario per l'anno 2018 e la continua richiesta e partecipazione testimonia il successo.

Gospel di qualità all'Ariston

MANTOVA Ancora pochi posti per il Festival Gospel targato Usa in programma al Teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Questa sera arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show", Ronald Isaac Hubbard (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinando tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni barriera, Ron arriva diretto al cuore delle persone. Sette i componenti e guidati dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium parco della Musica di Roma, piazza Santissima Annunziata di Firenze, il palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival ammalando ogni genere di pubblico. Due ore di musica gospel top level con repertorio per lo più natalizio. La scelta del genere Gospel, al quale quest'anno

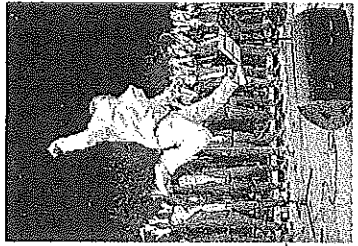
abbiamo aggiunto il blues, è motivata dalla relativa semplicità e immediatezza di questa forma di canto polifonico, e del suo forte potere aggregativo in quanto i cori coinvolgono un numero considerevole di persone - sottolinea Olivieri (presidente dell'Associazione Comunali) - Inoltre è centrale il significato che questo genere musicale, assieme al Blues, ha assunto fin dall'inizio nella storia afroamericana, ovvero quello di permettere una forma

di riscatto dalla schiavitù. Sarà presente l'Associazione Onlus Alice che distribuirà materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'associazione comunali e di 2,50 euro (contributo spese). Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it.

DOMANI ALL'ARISTON

Pastor Ron chiude il Festival Gospel & Blues

Ancora pochi posti per il Festival Gospel in programma al Teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio di Comune di Mantova e Regione. Domani arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show". Ronald Isaac Hubbard (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinando



Pastor Ron in scena

tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni barriera, Ron arriva retto al cuore delle persone. Sette i componenti e guidati dal pastore Ronald Hubbard in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Due ore di musiche gospel con repertorio per lo più natalizio. Sarà presente l'Associazione Onlus Alice che distribuirà materiale informativo; i spettatori possono offrire un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e 2,50 euro (contributo spese) e prenotazioni: 0376 323531 e 335 6068289.

INIZIATIVA DI "COMUNALI OGGI"

"Pastor Ron Gospel Show" in concerto il 14 dicembre all'Ariston



MANTOVA Ancora pochi posti per il Festival Gospel targato Usa in programma al Teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Giovedì 14 dicembre arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show". **Ronald Isaac Hubbard** (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinando tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni barriera, Ron arriva diretto al cuore delle persone. Sette i componenti e guidati dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Piazza Santissima Annunziata di Firenze, il Palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival ammalando ogni genere di pubblico. Due ore di musica gospel Top level con repertorio per lo più natalizio. La scelta del genere Gospel, al quale quest'anno abbiamo aggiunto il blues, è motivata dalla relativa semplicità e immediatezza di questa forma di canto polifonico, e del suo forte potere aggregativo in quanto i cori coinvolgono un numero considerevole di persone - sottolinea Sergio Olivieri presidente dell'Associazione Comunali - Inoltre è centrale il significato che questo genere musicale, assieme al Blues, ha assunto fin dall'inizio nella storia afroamericana, ovvero quello di permettere una forma di riscatto dalla schiavitù. Sarà presente l'Associazione Onlus Alice che distribuirà materiale informativo; gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e 2,50 euro (contributo spese) Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto interculturalità, che propone anche il festival della cucina e il teatro dialettale. (1)

Un gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard, in programma due ore di musica gospel "top level" con repertorio per lo più natalizio. Il costo dell'ingresso è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per il concerto. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289. Sito internet: www.associazionecomunali.it.

IL FESTIVAL ALL'ARISTON

The Eagles Story conquista e il 14 c'è il Pastor Ron Gospel show

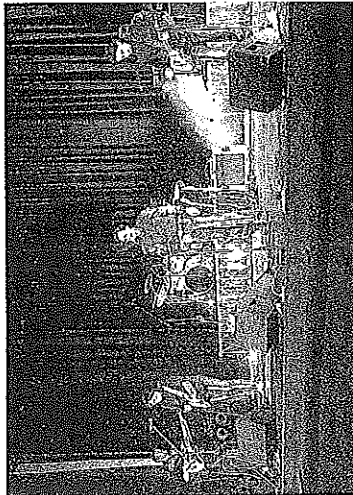
Una serata musicale di successo e solidarietà in favore dell'Associazione Cuore Amico. E' questo il binomio che ha caratterizzato il concerto che ha visto protagonista l'altra sera all'Ariston la band tributo agli Eagles. L'evento, organizzato dall'Associazione Comunali nell'ambito del Festival Gospel & Blues (patrocinato dal Comune di Mantova e Regione Lombardia) ha visto esibirsi il gruppo *The Eagles Story*. Una band genovese formata da sette componenti che ha saputo intrattenere e divertire il pubblico con un vasto repertorio con brani della celebre band californiana. Continuano intanto le prenotazioni per l'ultima serata

del festival. La rassegna prevede infatti un ultimo concerto previsto per giovedì 14 dicembre. Sempre sul palco del teatro Ariston arriverà dagli Usa il "Pastor Ron Gospel Show" animato da un gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard. In programma due ore di musica gospel "top level" con repertorio per lo più natalizio. Il costo dell'ingresso è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per il concerto. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289. Sito internet: www.associazionecomunali.it.

in quanto i cori coinvolgono un numero considerevole di persone - sottolinea Olivieri (presidente dell'Associazione Comunali) - Inoltre è centrale il significato che questo genere musicale, assieme al Blues, ha assunto fin dall'inizio nella storia afroamericana, ovvero quello di permettere una forma di riscatto dalla schiavitù. Sarà presente l'Associazione Onlus Alice che distribuirà materiale informativo; gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e 2,50 euro (contributo spese) Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it. (1)

Domani sera all'Ariston dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show"
Uno degli spettacoli del Festival Blues, iniziativa organizzata dall'associazione "Comunali Oggi"

MANTOVA Ancora pochi posti per il Festival Gospel targato Usa in programma al teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Domani arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show". Ronald Isaac Hubbard (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinando tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni bar-



Con The Eagles Story l'altra sera musica e solidarietà all'Ariston

SUCCESSO PER IL CONCERTO GOSPEL

Pastor Ron infiamma l'Ariston

MANTOVA Tanto entusiasmo e coinvolgimento al concerto natalizio Gospel Show di Pastor Ron; un mix tra energia, musica e canto quella giovedì sera al Teatro Ariston di Mantova. L'Associazione comunali (con sede a Mantova in Via Ariosto 2/ b - telefono 0376323531) organizzatore del Festival Gospel & Blues con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia chiude così in bellezza un'anno di attività ricco di eventi e iniziative e già si pensa al 2018 con il ritorno tanto atteso del Festival di Teatro Dialettale & Cucina premio Merlin Cocai. Gli eventi sono consultabili al sito www.associazionecomunali.it.

Anche quest'anno si è così ripetuta la magica alchimia che ha fatto sì che anche il più algido ed apatico degli spettatori si alzasse in piedi per interagire e cantare. Davvero difficile non interagire del resto, quando i mattatori del palcoscenico abbattono a brutto muso la quarta parete, o meglio non la considerano affatto, "catapultandosi" letteralmente tra il pubblico come ieri sera Pastor Ron. "Pastor Ron Gospel Show" non ha dunque smentito il proprio nome ed è stato un vero e proprio show con tutti i crismi: balli, canti, coreografie, musica, ironia ed un entusiasmo trascinate e contagioso. Protagonista assoluto, affiancato da ottimi musicisti, il predicatore **Ronald Ixaac Hubbard**, detto Pastor Ron ma conosciuto come "Triple Man" per un duplice motivo: colui che è in grado contemporaneamente di cantare, ballare e recitare, ma anche colui che si lascia ispirare dalla Trinità divina.

Uno spettacolo unico e molto applaudito dal folto pubblico mantovano incantato da balli, canti e coreografie



Alcune immagini dello spettacolo di giovedì sera al teatro Ariston



Mantova eventi & soci



TORNA IL MERLIN COCAI

Pronto il concorso per la miglior compagnia di teatro dialettale

Venerdì 10 novembre un simposio per presentare gli spettacoli che saranno in gara. Olivieri: "Rispolveriamo la tradizione"

MANTOVA Una serata dedicata alla presentazione delle varie compagnie del Premio Merlin Cocai 2017. Questa è l'iniziativa presentata ieri all'interno della sede di Comunali Oggi di viale Ariosto e che ha visto protagonisti al tavolo dei relatori Sergio Olivieri in qualità di presidente delle Comunali Oggi, Claudio Torelli di Uilt Regione Lombardia sede di Mantova, il presentatore dell'iniziativa Roberto Guntumi, Elide Pizzi di Rete Caffè 24 in qualità di cultrice della mantovana e del teatro dialettale e Franco Pellegrini in qualità di segretario della Giama del Premio.

Ritornato sui palchi mantovani dopo un lungo periodo di fermezza, il Premio Teofilo Folengo è ora pronto a valorizzare il miglior inedito proposto dalle compagnie teatrali amatoriali che sia al contempo capace di entusiasmare il pubblico e di trasferire parte del patrimonio culturale manto-

vano attraverso il suo dialetto. Per celebrare le compagnie che hanno passato la selezione, gli organizzatori del Premio hanno pensato ad un evento inaugurale che si terrà venerdì 10 novembre a partire dalle ore 20.30 e che conterà di una cena che raccoglierà i vari elementi delle compagnie assieme a coloro che vorranno unire un momento di conviviale con la possibilità di vedere in anteprima le proposte teatrali. Il tutto è realizzabile attraverso la proiezione di filmati

durante il simposio che si terrà al ristorante Ca' Nova di Levata di Curtatone e che vedrà come personaggio di coinvolgimento popolare Nicola Armanini.

Dovranno proporsi con la lingua comune, infatti, le compagnie amatoriali che sono state selezionate per competere durante tutto il Festival dedicato al padrino del dialetto e della cultura mantovana maccheronica: Teofilo Folengo. "Riusciamo a proporre per il 2018 - ha spiegato Olivieri - una iniziativa che ha

contraddistinto la mantovana da diversi anni ma che per diverse vicissitudini non ha potuto mantenere la propria continuità. Oggi, invece, siamo contenti di vedere protagoniste tante compagnie teatrali e tante persone che credono nella cultura e nel dialetto mantovano." La cena necessiterà di prenotazione effettuabile al numero 0376 323531 oppure al mobile 335 6068289 e la quota di partecipazione è di 25 euro a persona.

Mendes Biondo

IL FESTIVAL

Dialetto in scena Il "Merlin Coccai" ritorna a teatro

Sotto: i gruppi teatrali qui a lato la presentazione (foto Bassi)



Il dialetto torna protagonista con il Festival Merlin Coccai. «Per divulgare e valorizzare la storia e la cultura locale - ha detto ieri il presidente Olivieri - è necessario conoscere e analizzare la storia globale. Che è la somma delle storie e culture locali. E a tal proposito serve un recupero delle memorie locali intese nell'espressione più ampia possibile». Così il presidente dell'Associazione comunali si è espresso annunciando il Festival di teatro dialettale illustrato ieri nella sede di via Altosio. All'incontro c'erano il segretario di giunta Franco Pellegrini, il presiden-

te Uilt (Unione Italiana Libero Teatro) Gianni Torelli, il cultore del dialetto Roberto Guarni e la speaker radiofonica Elide Pizzi. L'associazione Comunale ha deciso dunque di riprendere una manifestazione che aveva avuto un grande successo di pubblico tra gli anni Novanta e inizio Duemila e che ha visto premiate le compagnie teatrali "I quinti" di Montanara (ottobre 1990), "Il sipario" di Mantova (ottobre 1991), "La piassetta" di Villa Poma, (ottobre 1992 e giugno 1994), "I giovani alla Ribalta" di Pegognaga (maggio 1996), il gruppo "Teatro Aperto" di Mo-

gna (maggio 1998), "La Barchesa" di Poggio Rusco (febbraio 2000) e "Al Bate" di Carbonara Po (aprile 2002). Il calendario della manifestazione verrà presentato venerdì 10 novembre al ristorante "Ca Nova" di Levata di Curtonone dove si terrà una cena. Alle 20 e previsto il benvenuto e alle 20.30 il saluto delle autorità e del presidente Olivieri. Nel corso della cena saranno chiamati tutti gli attori e lo staff completo di ogni compagnia in concorso: "I bei puteti" di Acquanegra sul Chiese, "Ambulejo" di Governolo, "I quintilisti" di Omicinia, "I d-

chessa" di Poggio Rusco, "Teatromania" di Buscoido. Di ognuna delle compagnie verranno la storia, le caratteristiche ma anche aneddoti e anticipazioni sulla commedia. Il costo della cena (verrà servito un menù di carne a base di lasagne alla bolognese, rissotto con funghi e salsiccia, arrotolato di vitello alle noci, patate al forno e spinaci al burro, dolce, sorbetto, caffè, vino e acqua) è di 25 euro e per partecipare è necessaria la prenotazione chiamando i numeri di telefono 0376323531 o 33356068289.

«Protagonista assoluto prosegue Olivieri - sarà il confronto tra dialetto e piatti locali, in questa fase dedicata al sommo poeta mantovano del Cinquecento Teofilo Folengo (in arte Merlin Coccai). La lingua locale e il vino fanno parte del bagaglio culturale di ognuno di noi ed è la nostra identità. Il dialetto è anche ironia ed è sinonimo di intelligenza e, grazie alla commedia leggiera, è possibile parlare di noi, di fatti comuni, di quello che succede nella nostra quotidianità». Per informazioni www.associazionecomunale.it.

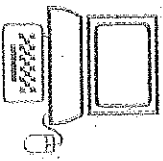
Luca Scattolini



LIBERTÀ DI PAROLA

IL TERRORISMO SI SCONFIGGE CON LE PIAZZE PIENE

PRIMO PIANO



Signor direttore, molte teorie sulla sicurezza e sulla microcriminalità tendono a dimostrare l'esistenza di una relazione tra struttura dell'ambiente urbano e microcriminalità. L'ipotesi di base sarebbe quella secondo cui la microcriminalità si potrebbe prevenire tramite un'attenta progettazione architettonica volta ad eliminare le "quei lembi territoriali e difendibili spontaneamente dalla comunità. Un altro filone perseguibile sugli aspetti ambientali della sicurezza urbana si potrebbe fondare su due possibili ipotesi:

- 1) la sicurezza di un territorio è legata alla vitalità dei quartieri; un "controllo ottico" da parte degli abitanti è il primo elemento che garantisce sicurezza;
- 2) la sicurezza urbana dipende molto dal grado di identificazione dei cittadini con il territorio; il sentimento di ap-

partenza all'ambiente di vita, infatti, incentiva comportamenti di protezione dello stesso (attraverso anche la gestione di Comitati di quartiere).

Altre caratteristiche ambientali che potrebbero rendere un quartiere sicuro: in particolare si potrebbe identificare in tre elementi fondamentali:

- 1) un quartiere è tanto più sicuro quanto più vi è commistione di attività. (In questo senso si rigetta l'idea della rigida omogeneità funzionale e morfologica dei quartieri);
- 2) un quartiere è tanto più sicuro quanto più è chiara la delimitazione tra spazio pubblico e spazio privato, evitando la formazione di "quei lembi territoriali e di nessuno";
- 3) un quartiere è tanto più sicuro quanto più gli abitanti possono esercitare spontaneamente un controllo sullo stesso: da qui l'esigenza di progettare edifici e spazi in mo-

do tale da rendere possibile il cosiddetto "controllo ottico".

Fondamentale poi l'apporto di due "voci" tradizionalmente non comunicanti come la criminologia e l'urbanistica, aprendo così nuovi orizzonti per l'elaborazione di politiche che riducano l'incidenza della delinquenza. Ed è forse proprio l'interconnessione tra campi del sapere apparentemente così distanti l'elemento nuovo e assolutamente attuale di tali teorie. Ma quali sono i risultati sul piano della riduzione della criminalità nelle esperienze di questo tipo? La centralità del crimine e della sua prevenzione, tramite la riduzione delle opportunità ambientali, tuttavia, costituisce un limite all'utilizzo di tali teorie, perché ne vincola l'efficacia alla considerazione di una reale diminuzione della microcriminalità. La manipolazione dell'ambiente urbano, invece, indipendentemente dalla sua

idoneità a ridurre la criminalità, può rivestire un'utilità effettiva (valutabile sperimentalmente) soprattutto nel campo della sicurezza urbana. La conformazione urbanistica del territorio, infatti, incide sulla percezione di insicurezza delle persone. Il grado urbano contribuisce ad una diminuzione di attacco delle persone al proprio territorio, riducendo così il livello di integrazione sociale e le occasioni di controllo sociale informale. Infine, la presenza di uno spazio fisico poco "intellegibile" vale a dire poco usufruibile per la presenza di ostacoli fisici od uffici ma anche i troppi divieti contribuiscono a sminuire la percezione di insicurezza di quello spazio, il suo abbandono e, in definitiva, la sua maggiore capacità recettiva di fenomeni devianti.

Sergio Olivieri

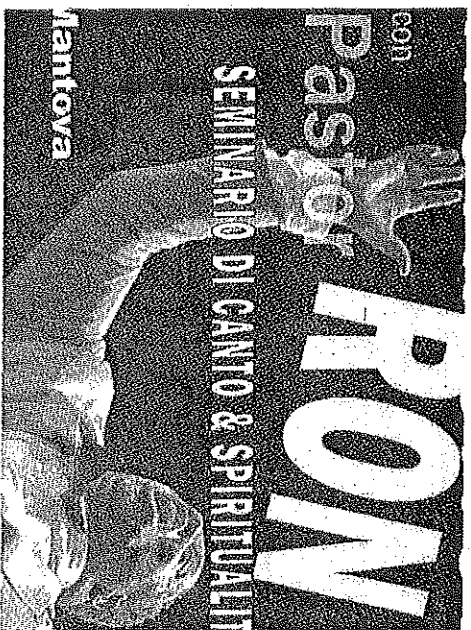
La locandina
e ieri la
presentazione
del festival
(foto pm)

COMMUNALI

Gospel & Blues

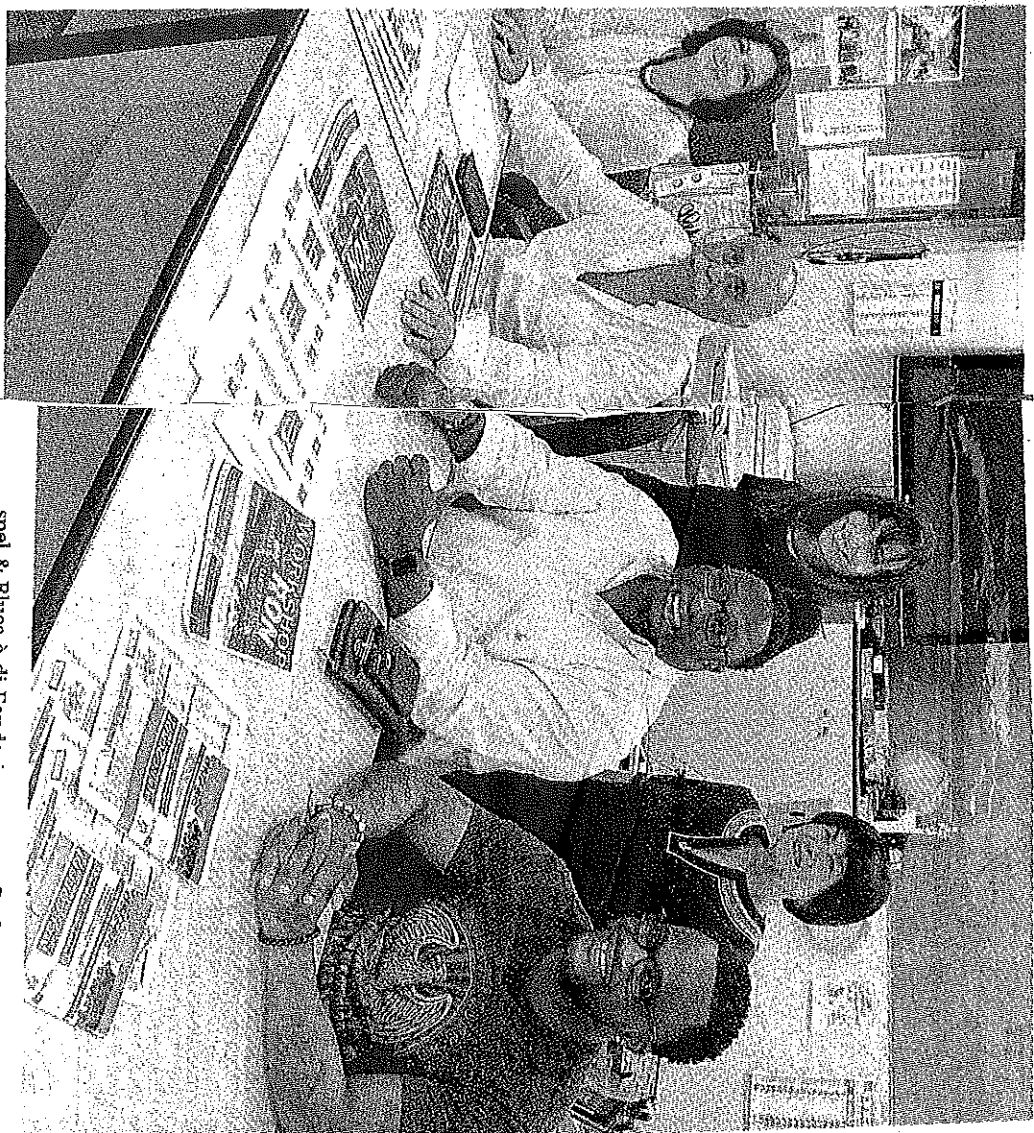
Festival a Mantova

con Pastor Ron



Trecento libbre di voce, 135 chili abbondanti per un metro e 90 di altezza sulle note di "Oh happy day" e "When the saints go marching in". Pastor Ron, il pastore batista Ronald Izac Hubbard, di Cleveland, Ohio, è arrivato a Mantova insieme al pianista Derek Wildeman, di Atlanta, Georgia. Nell'aula magna del liceo scienze umane Isabella d'Este ha tenuto ieri sera un seminario di canto e spiritualità, workshop di gospel con una ventina di iscritti. Pastor Ron, predicatore e rascinatore di folle, è conosciuto come "Triple man" perché canta, balla e recita, ma ancor più perché re-

spira la "visione" che la santa Trinità gli infonde, dando alla visione espressione piena nel gospel, la voce del popolo nero che si eleva a Dio. Nei campi di cotone al tempo della schiavitù. Poi nelle chiese, negli auditorium e nei teatri. Già ieri in mattinata nella sede dell'associazione *Comunali Oggi*, in via Artosto, Pastor Ron era intervenuto con Alessandra Invernizzi, traduttrice dall'inglese e manager di Alma Music Project, alla presentazione in anteprima del *Festival Gospel & Blues* che si svolgerà a Mantova in novembre e dicembre. In corso sono i contatti del presidente dei



Comunali, Sergio Olivieri, con gruppi musicali di prestigio internazionale (*Yves Blues Band*, *Big Daddy Wilson*, *Roland Tchakouré*, *Gamine Duffly*, *24 Pesos*), per trovare le location migliori agli spettacoli. Tre gli appuntamenti già fissati al teatro Arston: il 24 novembre e il 1° dicembre (due sorprese: con le trattative in itinere Olivieri preferisce non sblancarsi sui nomi delle band) mentre giovedì 14 dicembre, pomeriggio e sera, il Concerto di Natale avrà protagonista Pastor Ron che salirà sul palco con altri sei artisti, strumenti e voci in stile black. Il sostegno al Festival Go-

spel & Blues è di Fondazione Barn, Regione Lombardia, Comune di Mantova e Club Il Giardino. Il Festival rientra "in un progetto più ampio di interculturalità", dice Olivieri. Tre sono gli eventi in programma nel primo semestre dell'anno prossimo. L'11 febbraio "Alla Corte del Re Thigo!" (la casta-gna d'acqua dei nostri laghi - tngol - pone l'attenzione su ambiente e ecologia) mette nel cuore di Mantova un carnevale di soli gruppi stranieri, di 18 nazioni. Tra marzo e aprile, sette compagnie di teatro dialettale mantovano si contenderanno il premio "Melin Cocca", con se-

rata finale e palmarès all'Arston. Il 30 giugno avrà inizio il primo *Festival nazionale del Folklore Città di Mantova* con parata nel centro storico che «confuta in Consiglio comunale - dice Olivieri - e gran finale il 1° luglio con una non-stop dalle 10.30 alle 19 allo stadio Martelli con gruppi di folklore di tutte le regioni italiane, stand gastronomici e prodotti tipici». Info e prenotazioni: comunalloggi@comitatomantovait, www.associazionecomunait.it, www.comitatomantovait.it.

Gilberto Scuderi

SARÀ UN 2016 RICCO DI EVENTI CON I COMUNALI

A novembre e a dicembre il gospel di Pastor Ron

L'americano sarà protagonista il prossimo inverno a Mantova. Poi carnevale internazionale, teatro dialettale e il festival del folklore

MANTOVA. Nella mattinata di venerdì, l'associazione Comunità Organizza, con largo anticipo, la rassegna di eventi che partirà dal prossimo novembre. La musica, sarà assoluta protagonista con il Gospel. A Mantova arriverà uno dei protagonisti assoluto di questo genere musicale, Pastor Ron, un Pastore americano, impegnato in una parrocchia di Cleveland, che sarà a Mantova i prossimi 24 novembre e 1 e 14 dicembre per il classico concerto di Natale, organizzato dall'associazione di Viale Artico, che porterà in terra virgiana uno dei generi musicali, per la maggior parte, che si sta riscoprendo anche in Italia. L'età presenta anche il cantante americano, che è rimasto subito affascinato dalla realtà mantovana. «Non conoscevo questa città - ha detto semplicemente il cantante - ma è davvero stupendo. Sarà un grande piacere poter cantare davanti ai mantovani e sarà davvero fantastico». Nello specifico, il 14 dicembre all'Adison si vivranno due momenti: il pomeriggio, un primo assaggio con lo spettacolo dedicato ad an-

ziani e studenti e poi la grande serata alle 21.00. In testa il lavoro di Sergio Oliveri, che dal 2009 sta portando avanti un lavoro specifico: «Questo progetto - ha spiegato - è nato 8 anni fa all'interno del più ampio progetto "Progetto Interculturalità", l'idea di fondo del "Festival, Intercultura Gospel & Blues" è quella di permettere ai cittadini, a rischio di esclusione di aggregarsi intorno ad interessi artistici. La scelta del genere gospel è motivata dalla realtà scolastica ed interculturale di questa zona di campo polifonico, e dal suo forte potere aggregativo». Nei mesi successivi parturiranno le prenotazioni. Saranno degli show veri e propri con delle performance di un frontman che saprà diventare la platea virgiana con i suoi balli e una voce da "rigo". Non finisce qui, perché l'associazione Comunitari Oggi è attiva per orga-



SOUND La presentazione del festival gospel ieri mattina nella sede dei Comunitari (l'barzari)

nizzare altri eventi importanti, che attraversano le vie del centro cittadino nel 2016. Saranno tutti coinvolte: dai bambini fino arrivare agli anziani. Il 11 febbraio, imperdibile appuntamento con il Carnevale di "Re Trigo". Sarà un'edizione particolare, perché non ci saranno gruppi italiani, ma protagonisti da tutta Europa. Anche la sessa edizione sarà a scopo benefico e coltiva le vie del centro cittadino. Fare a febbraio e proseguirà nei mesi di marzo e aprile il premio "Martin Cossar", un festival di teatro dialettale, che farà tappa nei teatri della provincia mantovana, con la "Tirallastina" a Mantova, al Teatro Artico. Spesso è considerato come un "teatro di serie B", ma non è così. Lo show dialettale, con un linguaggio diretto e immediato, mette in scena degli spaccati di vita quotidiana. Sarà un modo per divulgare la cultura del dialetto anche ai più giovani. Infine a due giorni dal primo Festival Nazionale del Folklore, il 30 giugno si sta per le vie del centro e poi il 1 luglio dalle 10.30 alle 18.30 lo spettacolo sarà allo stadio Dardo Marcell. *rombati*



Associazione Comunali, via ai corsi

MANTOVA Tutto pronto per le adesioni alle iniziative promosse dall'Associazione comunali con sede a Mantova in Via Aritosto, 2/B (telefono 0376 323351 - www.associazionecomunali.it) Dal mese di febbraio iniziano i corsi. Corso taglio cucito, informatica, lavoro a maglia, lingue, fotografia digitale, cucina ecc... ogni corso è mirato a fornire contributi formativi e personali. Sono a numero chiuso, permettendo agli iscritti di essere seguiti con attenzione. I corsi sono suddivisi in due sessioni annuali di circa 4 mesi ciascuna, si svolgono nell'arco diurno e/o serale, con cadenza settimanale, in modo da rispondere alle varie esigenze degli utenti. Le lezioni si tengono tutte presso la sede dell'associazione. Il programma si arricchisce ogni quadrimestre di nuove e stimolanti iniziative. Alcuni corsi vantano da anni un folto gruppo di fedelissimi che testimoniano la validità delle proposte con docenti e volontari che sanno coniugare simpatia e capacità relazionale. La partecipazione ai corsi risponde ad un'esigenza della via mo-

derna e aiuta ad intrecciare rapporti sociali, ad ascoltare e ad essere ascoltati, a concentrarsi con piacere su argomenti che stimolano la riflessione o semplicemente rilassarsi, arricchendo il proprio bagaglio culturale. L'Associazione permette di sviluppare le capacità e le potenzialità creative, manufatti ed espressive, con la possibilità di socializzare, coltivando interessi ed amicizie che durano nel tempo. Obiettivo è quello di dare valore al tempo libero proponendo una vasta offerta di attività ricreative. L'associazione ha sempre cercato di rispondere alle esigenze dei propri associati, ma nel tempo ha aperto le proprie porte e si è profusa in campo nazionale a quanti volessero beneficiare delle iniziative proposte ogni anno. Oggi l'imperativo che si impone è la necessità di guardare alla realtà con occhio critico e comprendere i mutamenti del tempo in merito alle esigenze delle persone e della collettività in generale. L'associazione che ora ci poniamo è di uscire dal campanilismo provinciale.

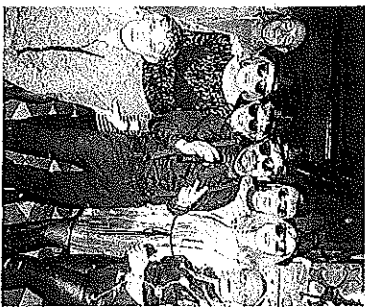
NTOVA

La Voce di Mantova

7

SABATO ALLE ORE 20,30

Serata di San Faustino per i single a S. Biagio



IN FESTA

Gli animatori della serata per single a S. Biagio

MANTOVA Sabato alle ore 20,30 serata di San Faustino. L'appuntamento per i single è al ristorante Nespolo in località San Biagio. Queste cene permettono di fare nuove conoscenze ed amicizie in un ambiente rilassante, che facilita il dialogo e permette di gustare una buona cena con persone della tua stessa età (over 40) che vogliono dialogare e passare una serata divertente. Aperitivo di benvenuto, piatto di penne del pasatore, stracotti misti di manzo e suino, dessert, bevande e caffè al prezzo di 24 euro. Per informazioni 3356068289 o www.associazionecomunali.it

Comunali: via ai nuovi corsi

DA FEBBRAIO

Tutto pronto per le adesioni alle iniziative promosse dall'Associazione Comunali con sede a Mantova in Via Aritosto, 2/B. Dal mese di febbraio, infatti, iniziano i nuovi corsi. Tra questi taglio e cucito, informatica, lavoro a maglia, lingue, fotografia digitale, cucina ecc... Ogni corso è a numero chiuso con due sessioni annuali di circa quattro mesi ciascuna, le lezioni si svolgono nell'arco diurno e/o serale, con cadenza settimanale sempre nella sede dell'associazione. Il programma si arricchisce ogni quadrimestre di nuove e stimolanti iniziative. Alcuni corsi vantano da anni un folto gruppo di fedelissimi che testimoniano la validità delle nostre proposte con docenti e volontari che sanno coniugare simpatia e capacità relazionale». Per tutte le informazioni e per le iscrizioni è possibile telefonare al 0376 323351 oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it.



Tra i corsi in programma a cura dell'Associazione Comunali anche quelli di taglio e cucito

Preparativi in corso: il 26 ritorna il Carnevale di Re Trigol

Fervono i preparativi per la colorata manifestazione: domenica 26 febbraio Mantova sarà infatti animata dal carnevale con Re Trigol. L'appuntamento è curato dall'associazione *Comunali Oggi* (di cui quest'anno ricorre il trentennale) e la Proloco *Quando Mantova*, che, per la quinta edizione propongono una formula multietnica dalla storica manifestazione ideata da Sergio Olivieri.

A partire dalle 14.30 nelle vie e nelle piazze del centro storico sfileranno gruppi in maschera, storici e folcloristici provenienti da numerose regioni italiane.

«La Corte di Re Trigol ha a

cuore le tematiche ambientali e ecologiche, di salvaguardia soprattutto dei laghi di Mantova - spiega il patron Olivieri -. Ci si rivolge per questo a grandi e piccini in tono giocoso, creando un ambiente da favola. Crediamo anche molto nella valorizzazione delle tradizioni locali, come è quella di Re Trigol e di tutti i personaggi che vivono alla sua corte».

La manifestazione si protrarrà fino all'imbrunire riservando, come ogni anno, sempre piacevoli sorprese e novità. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito all'indirizzo internet www.comitatomanifestazionimantova.it. (p.c.)



Il 26 febbraio ritorna a Mantova il Carnevale di Re Trigol

Testastorta, in scena il romanzo di Nava

Ars: Perdonò ha momenti di bella intensità come madre, in evidenza le virtù tecni



Nella foto una scena dello spettacolo "Testastorta"

"Testa storta" è un romanzo dell'israeliana Nava Semel adattato per il teatro da Tobia Rossi, con la regia di Manuel Renga. Il titolo indica il soprannome di Tommaso, nato in orfanotrofio nel 1938, e adottato da Maddalena, l'innominata madre, che l'aveva concepito con un ebreo, suo maestro di conservatorio. Da allora, in seguito alle leggi del Duce, l'uomo si è nascosto nella soffitta di casa. L'azione si svolge a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, durante l'inverno tra il '43 e il '44. Quando Maddalena, nubile, si trova al centro dell'interesse d'un uf-

ficiale tedesco, con cui si fida, e del maestro di scuola, che la insidia. Ma nel contempo non dimentica l'amante di cui piange gli abbracci perduti ascoltando brani dell'"Aida". La storia della principessa prigioniera degli egiziani, raccontata a Tommaso, alimenta anche la fantasia del bambino che immaginandosi l'etiopio rinchiusa in soffitta, inconsapevolmente comunica con il padre. Sette i personaggi, ma due soli gli interpreti che si suddividono i ruoli, non solo monologando in prima persona, ma anche simulandoli nell'azione scenica.

DOMANI CON I COMUNALI

Cena single per San Faustino

Domani alle 20.30 serata di San Faustino organizzata dal Circolo Comunali e ultimi posti disponibili. L'appuntamento per i single è al ristorante Nespolo di San Biagio. "Perché stare a casa in solitudine quando si ha la possibilità di cenare in compagnia di tantissime persone simpatiche che hanno voglia di socializzare e fare nuove amicizie? - si chiedono gli organizzatori - Queste cene permettono di fare nuove conoscenze e amicizie in un ambiente rilassante, che facilita il dialogo e permette di gustare una cena con persone coetanee (over 40). Aperitivo di benvenuto, piatto di penne del passatore, straccetti misti di manzo e suino,



dessert, bevande e caffè al prezzo di 24 euro. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al 335 6068289 o consultare il sito www.associazionecomunali.it. Al momento della cena animazione e giochi faranno trascorrere la serata in compagnia.

IL CARNEVALE IN CITTA' LA SETTIMANA PROSSIMA

"Re Trigol" sarà multietnico e solidale

Per le vie del centro 32 gruppi per un totale di 1400 figuranti. Una giornata di festa con raccolta fondi pro Sla

di Tommaso Bellini

MANTOVA Manca una settimana e l'attesa per il Carnevale di "Re Trigol", la maschera mantovana, già si fa sentire. Ieri mattina in Comune la presentazione di questa quinta edizione, organizzata dall'Associazione Comunali Oggi di Sergio Olivieri, che quest'anno ha deciso di allargare i propri orizzonti. Sarà un'edizione multietnica accogliendo anche la tradizione cinese.

Una manifestazione folcloristica che avrà come scenografia il centro storico cittadino con le sue vie e le sue piazze che saranno invase da bambini e famiglie festanti, per celebrare questa ricorrenza ma anche per porre l'attenzione su diversi temi. Quest'anno la lente d'ingrandimento sarà posta sulla problematica ambientale ed ecologica con un cartello di

vice sindaco Giovanni Buvoli - l'evento, perché come mantovani, abbiamo il dovere morale di difendere la nostra maschera. Siamo felici che questa edizione si apra a nuove culture, in particolare a quella cinese. Mantova deve essere una città aperta. Dopo il glorioso 2016 siamo pronti a nuove sfide per rendere la nostra città sempre più viva e accogliente».

Come sempre il Carnevale di Mantova, avrà anche uno scopo benefico. Ci sarà una raccolta fondi a favore dei malati di Sla, con un banner dell'Ass. No alla Sla. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un pullmino che servirà per il trasporto di Marco Sguaitzer, ma non solo. Anche per i malati di Sla del territorio mantovano. Un valido motivo per partecipare



La presentazione avvenuta in Comune del carnevale

ad una giornata che si annuncerà davvero movimentata. Il cuore pulsante della festa sarà Piazza Sordello, da dove partirà e arriverà il percorso dei mascheranti. Saranno due i percorsi, che avranno come spartiacque piazza Erbe. Il primo itinerario proseguirà per piazza Mantegna, piazza Marconi, Corso Umberto I°, Corso Libertà, Via Roma, Piazza Mantegna, Piazza Erbe, Via Broletto e Piazza Sordello. Il secondo invece da Piazza Erbe proseguirà per via Spagnoli, Via Orefici, Via Pescheria, Lungorio, Piazza Martini, Via Roma, Piazza Marconi, Piazza Mantegna, Piazza Erbe, Via Broletto e Piazza Sordello. Partenza ore 14.30 e arrivo alle 16.30 con premiazioni di rito. A seguire sempre in Piazza Sordello il "Silent Party", che arriverà per la prima volta a Mantova, ma che sta spopolando in diverse parti d'Italia. La gente potrà ballare ascoltando la musica attraverso delle cuffie senza disturbare.

DOMENICA 25 FEBBRAIO

Sarà un "Re Trigol" all'insegna della solidarietà

Si è spento ieri a 87 anni il grande latinista Giorgio Bernardi Perini

Pagina 7

Ex ceramica, risanamento e business da 5 milioni di euro

Pagina 6

C'è la partita, chiuso per precauzione il luna park del Te

Pagina 10



RE TRIGOL

In Comune ieri la presentazione della kermesse che sarà in città domenica

MANTOVA Manca una settimana e l'attesa per il Carnevale di "Re Trigol", la maschera mantovana, già si fa sentire. Ieri mattina in Comune la presentazione di questa quinta edizione, organizzata dall'Associazione Comunali Oggi di Sergio Olivieri, che quest'anno ha deciso di

allargare i propri orizzonti. Sarà un'edizione multietnica accogliendo anche la tradizione cinese. Una manifestazione folcloristica che avrà come scenografia il centro storico cittadino con le sue vie e le sue piazze che saranno invase da bambini e famiglie festanti, per celebrare questa

ricorrenza ma anche per porre l'attenzione su diversi temi. Quest'anno la lente d'ingrandimento sarà posta sulla problematica ambientale ed ecologica con un occhio di riguardo sulla salvaguarda dei laghi mantovani.

Pagina 8

C'E' ANCHE L'INIZIATIVA "VINCERE LA SLA"

Comunali, domenica corteo multietnico e Silent party in piazza

Richiamare nel cuore della città e dei cittadini le iniziative carnevalesche, storiche o legate a tradizioni popolari, tipiche di Mantova e provincia. Questa è la tradizionale manifestazione "alla corte di Re Trigol", organizzata dall'associazione "Comunali oggi" e presentata ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Mantova dal presidente Sergio Olivieri assieme ad alcune maschere che sfileranno e al vicesindaco Giovanni Buvoli.

Il Carnevale si terrà domenica 26 febbraio per le vie del centro cittadino con 1400 figuranti e 16 regioni rappresentate e da sempre vuole

porre l'attenzione sulla problematica ambientale ed ecologica con un accento ben marcato sulla salvaguardia dei laghi.

L'evento inizierà alle 14:30 con ritrovo e partenza/arrivo da Piazza Sordello, si proseguirà in Via Broletto e Piazza delle Erbe dove inizieranno due diversi itinerari: il primo comprenderà Piazza Mantegna, Piazza Marconi, Corso Umberto I, Corso Libertà, Via Roma ed il secondo Piazza Concordia, Via Spagnoli, Via Orefici, Via Pescheria, Lungorrio, Piazza Martiri, Via Roma, Piazza Marconi.

Durante la manifestazione,

vi saranno il "carnevale multietnico" per simboleggiare, come spiega Buvoli, l'idea di una Mantova aperta, accogliente e che si "sprovvincializza" in un'epoca in cui sono ancora forti le discriminazioni attraverso eventi che fanno cultura a 360 gradi. Con "vincere la Sla", afferma Aiste Sguaitzer moglie dell'ex calciatore Marco, verranno messe in vendita borse con generi alimentari mantovani per acquistare un pulmino per trasportare i malati di sclerosi laterale amiotrofica, e ci sarà anche il "Silent party" in Piazza Sordello.

Luca Scattolini

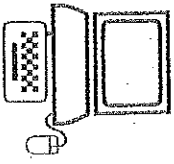


La presentazione (foto Fuscati)

LIBERTÀ DI PAROLA

Carnevale Re Trigol, lettera aperta a cittadini e amministratori

PRIMO PIANO



Signor direttore, scivo in qualità di presidente dell'Associazione Comuni Oggi nonché organizzatore della manifestazione del 26 febbraio giunta alla sua quinta edizione e denominata Carnevale Multitribico con la Corte di Re Trigol.

Il successo del Carnevale di Re Trigol città di Mantova, va ampiamente riconosciuto ai volontari tutti inclusi quelli della Fondazione S.L.A. e mi trasporta ad alcune riflessioni e considerazioni.

L'evento a cui ha contribuito in parte il Comune di Mantova è stato voluto e sostenuto economicamente in gran parte dall'Associazione Comunali. Nessun altro Ente è/o organizzazione ha pensato di sostenere ai parroci graniti di Regione Lombardia e Parco del Minico.

Mi sembra giusto e doveroso renderlo noto pubblicamente e

comunque l'importante è che se ne parli. Difatti il nostro obiettivo è consolidare questo importante appuntamento che ha portato lustro alla città di Mantova sotto ogni profilo. Non sempre ciò che si dice però corrisponde alla realtà dei fatti. Solitamente questo tipo di eventi hanno valore assoluto solo se confermati da documenti o testimonianze indiscutibili.

Certo... il "Carnevale e la Corte Re Trigol" non ha una storia ma potrebbe far nascere una vera leggenda.

Nessuno nega l'originalità e la bellezza del carnevale di altre località. Anzi a loro va rivolto gran rispetto, per il modo con cui lo organizzano riproponendo ritmi, miti e personaggi archetipi.

L'estrosità dei vari carnevali di una certa importanza, però, non annulla la qualità culturale e l'originalità del "Carnevale di

Re Trigol".

Questo, grazie alla nostra sperimentata capacità di trovare il giusto equilibrio tra il "retorico e l'artistico", ed in questo abbiamo dato vita a trasmettere quella dinamicità che serve, perfettamente conscio delle nostre azioni e, soprattutto, capace di rispondere nel migliore dei modi alle richieste corali di chi vuole incoronare Mantova come la capitale del Festival e del richiamo turistico.

Il turismo costituisce una risorsa estremamente importante e può rappresentare un fattore di crescita economica e al contempo sociale se mirata a migliorare l'impatto sul territorio e alle prestazioni di servizi turistici.

C'è molto da apprendere e da capacitarsi per tale obiettivo. Chi ha potuto assistere alla "Sfilata di carnevale" di Mantova sa di non trovarsi di fronte al solito stereotipo o a una ma-

nifestazione che si ripete sempre uguale a se stessa, ma sa di assistere a qualcosa di innovativo, a qualcosa di diverso, accattivante e fantastico.

La bellezza del Carnevale di Mantova, dunque, si pone proprio nel suo modo di essere, nello stesso momento, "ironizzato e scanzonato ma anche riflessivo per i temi sociali e ambientali".

Una straordinaria miscela di combinazioni che coniugano la maschera estemporanea quale quella di Re Trigol, simbolo di fantasia artistica, unica maschera in grado di rappresentare la città di Mantova.

Cari cittadini, caro Sindaco, cari Amministratori, lascio a voi onorari e riconoscerò a questa maschera il giusto attributo per la città di Mantova.

Sergio Olivieri
(Il Presidente)

La Voce di Mantova

Direttore responsabile

ALESSIO TARPINI

Direttore editoriale

MARCO MANTOVANI

Vice Direttore

CARLO DODA

Editrice

VIDIEMME

società cooperativa

Sede legale

direzione e redazione

piazza Sordello, 12

MANTOVA

tel. 0376-222266

fax 0376-320999

Pubblicità locale

PUBL.VOCE

piazza Sordello, 12

MANTOVA

tel. 0376-224951

fax 0376-225859

Pubblicità nazionale

O.P.Q. Srl

via G. B. Pirelli, 30

MILANO

tel. 02-66992511

fax 02-66992520

fax 02-66992530

Il grazie dei Comunali per l'evento Carnevale di Re Trigol



■ ■ L'Associazione Comunali ringrazia il gruppo operativo e di volontariato che ha permesso lo svolgersi dell'evento Carnevale di Re Trigol. Un grazie in modo particolare alla Polisportiva San Giorgio 90, Club Virgiliano, Gruppo Interforze, ai volontari della fondazione Sla Marco Sguaitzer, dell'Associazione Comunali, al presidio scolastico L. Levi ed E. Fermi, a Nicola Armanini (cantastorie), Elide Pizzi (presentatrice), Fredon (poeta mantovano), Gianni Bellesia (fotografo), Vanni Fontanesi (presidente Confraternita del Salame Mantovano), a Stefano della Riseria Zacchè, Cristian di Mantova Pane, Andrea di Cantine Virgili, Consorzio Virgilio, Salumi Levoni, Latteria Sociale Mantova, Marino Allestimenti, alle forze di Polizia tutte, al Comune di Mantova, Azienda Aster Servizi. Un particolare ringraziamento ai trentasei gruppi folcloristici, provenienti da varie Regioni d'Italia e dall'estero, che ci hanno deliziato delle loro esibizioni.

...a nome di civili, aborto e dignità delle don-

Primo maggio alla mantovana con l'Associazione comunali



MANTOVA Tra le varie iniziative organizzate dall'Associazione Comunali rientra la giornata di festa del Primo Maggio con un programma enogastronomico e culturale. Il programma prevede una gita in motonave al mattino e il classico pranzo di cucina mantovana (risotto e grigliata). Info e prenotazioni 0376323531 - 3356068289 - www.associazionecomunali.it.

MASCHERE, COLORI E MUSICA

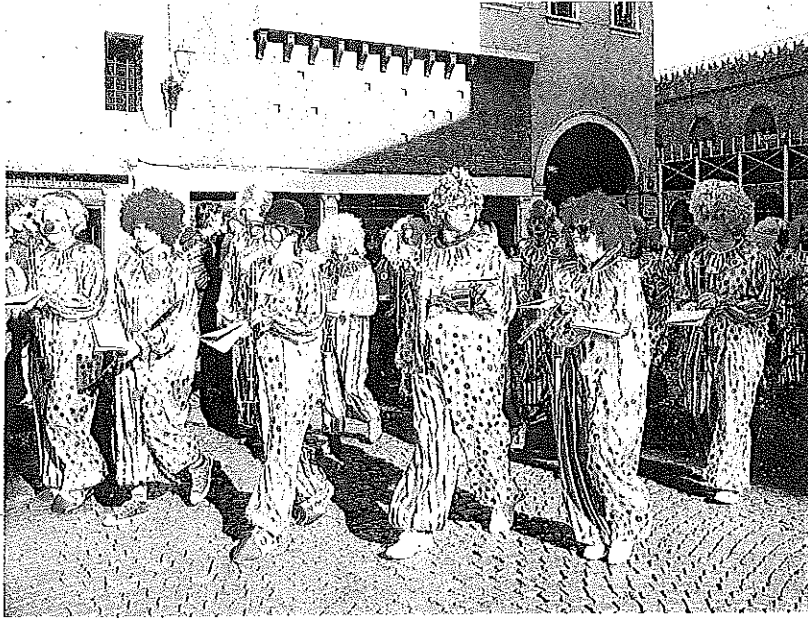
Il carnevale della città fa il pieno di folklore

I peruviani come gruppo migliore. Riconoscimenti anche per il dragone cinese. Migliaia di persone in piazza

MANTOVA Una giornata di grande festa per il carnevale multietnico che per tutto il pomeriggio di ieri ha riempito piazze e strade della città. Organizzato con grande dovizia di particolari dall'Associazione Comunale, a Mantova sono convogliati quasi 1500 figuranti in rappresentanza di 36 gruppi folkloristici provenienti da tutto il mondo, tant'è vero che a vincere l'edizione 2017 è stata l'Associazione culturale Pastores Peruanas di Lima in Perù.

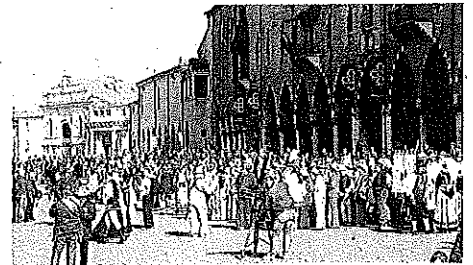
Al di là dei protagonisti della parata per le vie del centro, a recitare un ruolo da protagonista è stata la gente che ha preso d'assalto il centro città seguendo passo passo la sfilata dei gruppi. Per quasi 4 ore è stata una festa dai mille colori, dai tanti suoni e dalle tante facce che ha avuto il suo culmine in piazza Sordello, proprio dove alle 14 tutto era cominciato. In piazza, infatti, si è consumata la parata finale con la chiamata dei gruppi premiati per un riconoscimento suddiviso per categorie. Così a vincere per la sezione "costumi" è stato il gruppo "Le dame viscontee-Rinascimento 1500", mentre per la sezione "colore" il premio è andato al gruppo "Dragone cinese", che ha davvero riscosso grande successo per l'eccentricità della proposta. Una proposta che ha trovato l'entusiasmo dei più piccoli, che si sono lasciati trascinare anche dal "gruppo storico sbandieratori e musicisti" di Fornovo Val di Taro che si è aggiudicato il premio per la migliore scenografia. Infine, per l'animazione più accattivante è stato premiato il "gruppo storico medievale corte di giovedì".

L'esperimento di un carnevale senza carri allegorici ha avuto pieno successo, soprattutto ricordando il flop avvenuto un paio d'anni fa quando il maltempo rovinò una giornata che si prean-



Festa

Uno dei gruppi più colorati passa per le vie del centro. A sinistra gli sbandieratori (Foto Barbera)

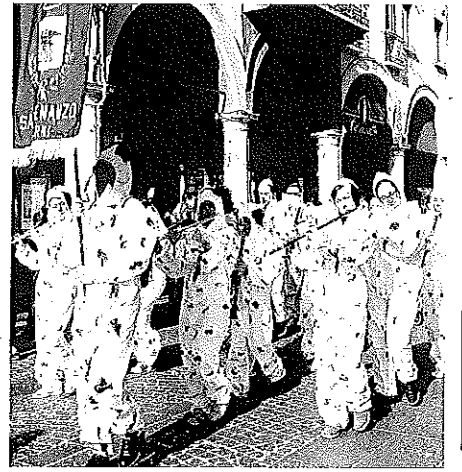


nutrita partecipazione da parte dei gruppi iscritti alla kermesse. A presentare sul palco la parte finale del carnevale

gio. Olivieri visibilmente compiaciuto per la riuscita della manifestazione, che quasi sicuramente avrà una



A destra
il gruppo
peruviano
vincitore
della kermesse
A destra
ancora scatti
dei gruppi
durante la
parata



MAGIE DI CARNEVALE

Dal Medioevo fino al Perù È qui l'allegra confusione

Sbandieratori, majorette, costumi storici e di Paesi lontani nella festa in città

Majorette, bande musicali, sbandieratori, rievocazioni storiche. Più di mille figuranti appartenenti a trentacinque associazioni, due delle quali mantovane, hanno animato ieri le vie del centro di Mantova per trasmettere tratti della cultura del nostro Paese ma anche di oltre confine come Cina, Perù e San Salvador. Complice una giornata dal sapore primaverile, il carnevale "La corte di re Trigo", organizzato per il quinto anno dall'associazione Comunali Oggi, ha riscosso un grande successo.

La sfilata ha avuto inizio in piazza Sordello alle 14.30 e, arrivata in piazza Erbe, ha proseguito seguendo due itinerari. Sempre davanti al Ducale si è conclusa la kermesse, presentata da Elide Pizzi, dopo aver attirato l'attenzione nelle varie vie della città di tanti passanti che non si aspettavano una rappresentazione così colorata e coinvolgente. In piazza Sordello ad aspettare gli artisti non solo tanti cittadini ma anche la corte di re Trigo, interpretato per l'occasione da Giorgio Piccinini di Quistello. In costume, come vuole la favola, incentrata sulla castagna d'acqua dei nostri laghi (il trigolo originaria del Giappone).

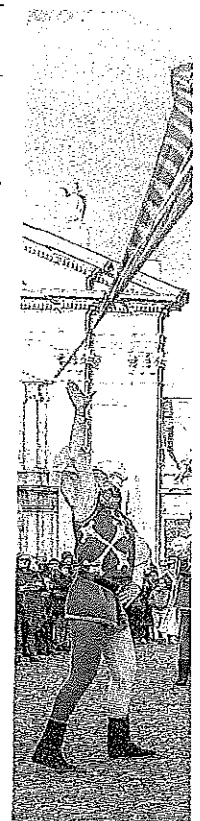
Ogni gruppo, prima di congedarsi dalla corte, si è esibito in un ultimo breve show. Incantavano gli abiti ricamati e cuciti alla perfezione delle dame rinascimentali, incuriosivano i balli cinquecenteschi di dame e cavalieri, stupivano gli sbandieratori e le majorette che si muovevano a ritmo all'unisono, attiravano l'attenzione le diverse bande musicali che per l'occasione hanno indossato delle maschere di carnevale. Colpivano i costumi che rievocavano non solo la nostra memoria storica ma anche quella di Paesi lontani. Ad ottenere più voti dalla giuria, presieduta dall'assessore ai lavori pubblici Nicola Martinielli, è stata la sfilata musicale con costumi tipici dell'associazione culturale "pasiones peruanas Lima Perù" che ha vinto il trofeo della festa: un bassorilievo realizzato dall'artista mantovano Andrea Jori.

Consegnati poi quattro premi speciali: per il folklore al "gruppo dragone cinese", per i costumi a "le dame viscontee", per la scenografia al "gruppo storico sbandieratori e musicisti Fornovo Taro", per l'animazione "gruppo storico medievale Corte di Giovedda".

Presente anche Marco Sguatter, l'ex calciatore che da anni combatte contro la sclerosi laterale amiotrofica con l'associazione "No alla Sla Marco S. Onlus" che sta raccogliendo fondi per un pulmino a disposizione di tutti i malati Sla della provincia. Nella giornata sono stati consegnati circa 200 pacchi, acquistabili con un contributo di 10 euro, con prodotti tipici mantovani preparati dall'associazione Comunali Oggi.



Nelle foto a sinistra e al centro della pagina alcuni dei figuranti che hanno animato il corteo del Carnevale che è sfilato per il centro di Mantova (foto Di Gangi)



Grande festa di ieri pomeriggio Canneto sull'Oglio. Protagonisti i 11 quelli che marciavano p tirandosi i corki quelli, studenti che sono stati c a esibirsi in dar vari soggetti, d ai Village Peopl (foto L)

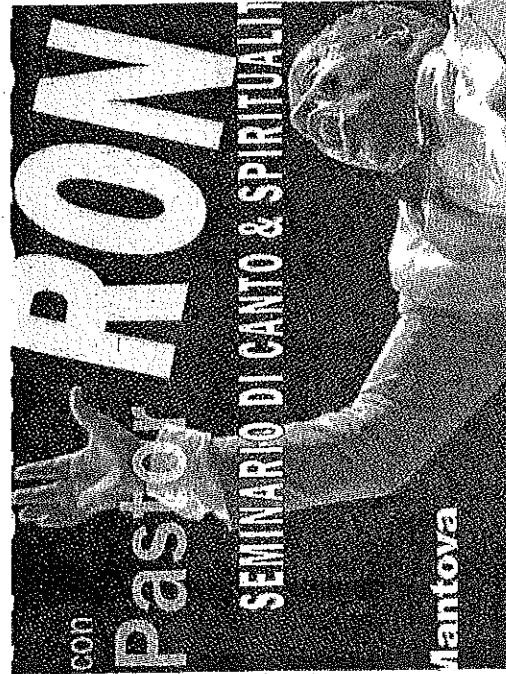


COMUNALI

Gospel & Blues

Festival a Mantova

con Pastor Ron



Trecento libbre di voce, 135 chili abbondanti per un metro e 90 di altezza sulle note di "Oh happy day" e "When the saints go marching in". Pastor Ron, il pastore battista Ronald Isaacs Hubbard, di Cleveland, Ohio, è arrivato a Mantova insieme al pianista Derek Wideman, di Atlanta, Georgia. Nell'aula magna del liceo scienze umane Isabella d'Este ha tenuto ieri sera un seminario di canto e spiritualità, workshop di gospel con una ventina di iscritti. Pastor Ron, predicatore e trascrittore di folle, è conosciuto come "Triple man" perché canta, balla e recita, ma ancor più perché re-

spira la "visione" che la santa Trinità gli infonde, dando alla visione espressione piena nel gospel, la voce del popolo nero che si eleva a Dio. Nei campi di cotone al tempo della schiavitù. Poi nelle chiese, negli auditorium e nei teatri. Già ieri in mattinata nella sede dell'associazione *Comunali Oggi*, in via Ariosto, Pastor Ron era intervenuto con Alessandra Invernizzi, traduttrice dall'inglese e manager di Alma Music Project, alla presentazione in anteprima del *Festival Gospel & Blues* che si svolgerà a Mantova in novembre e dicembre. In corso sono i contatti del presidente dei



spel & Blues è di Fondazione Bam, Regione Lombardia, Comune di Mantova e Club Il Giardino. Il Festival rientra "in un progetto più ampio di interculturalità", dice Olivieri. Tre sono gli eventi in programma nel primo semestre dell'anno prossimo. L'11 febbraio "Alla Corte del Re Trigol" (la castagna d'acqua dei nostri laghi - trigol - pone l'attenzione su ambiente e ecologia) mette nel cuore di Mantova un carnevale di soli gruppi stranieri, di 18 nazionali. Tra marzo e aprile, sette compagnie di teatro dialettale mantovano si contenderanno il premio "Melin Cocai", con se-

rata finale e palmarès all'Ariston. Il 30 giugno avrà inizio il primo *Festival nazionale del Folklore Città di Mantova* con parata nel centro storico che «confluirà in Consiglio comunale - dice Olivieri - e gran finale il 1° luglio con una non-stop dalle 10.30 alle 19 allo stadio Martelli con gruppi di folklore di tutte le regioni italiane, stand gastronomici e prodotti tipici». Info e prenotazioni: comunaloggi@comitatomanifestazionimantova.it, www.associazionecomunali.it, www.comitatomanifestazionimantova.it.

Gilberto Scuderi

Pranzo in motonave per l'Associazione dei comunali



■ Festa del primo Maggio con l'Associazione Comunali. Il programma prevedeva gita in motonave e un pranzo sociale tutto mantovano con risotto e grigliata mista. Parola d'ordine socializzare e divertirsi. Molte altre iniziative in programma consultando il sito www.associazionecomunali.it. Eventi tematici e di vari argomenti all'insegna del tempo libero e organizzato. La sede dell'Associazione è in Mantova Via L. Ariosto, 2/B ed è aperta dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Oggi dalle 19,30 seminario targato Usa n Magna Isabella d'Este: protagonista Pas

socializzazionecomunali.it. Padre, dal Figlio, e dallo Spirito Santo». Il ma che è guidato e ispirato dalla più forte lo significa che è in grado di cantare, balla stor Ron «conosciuto come "Triple Man" questa esperienza. Prot a quanti vorranno ci 3356068289). Il semina Ariosto 2/B, tel. 037 va (adesioni alla segre la d'Este di Via G. Roma targato Usa nell'aula M val decolla oggi con u il Giardino e di Radio Br nonchè la collaborazione il contributo della Fond gode del patrocinio del le per gli amanti del Gospel & Blues. La ma propone così come punto di riferimento) nali - come anticipa il presidente Sergio Internazionale Gospel & Blues. L'Associaz Oggi (dalle 19,30 e sino alle 23,30) inizia il.



Seminario con Pastor R AULA MAGNA ISABELLA D'ESTE

ADESIONI GRATUITE ENTRO IL 30

C'è il concorso gastronomico

L'associazione Comunali Oggi, in collaborazione con la Confraternita del Salame Mantovano e l'associazione Cuochi Mantovani, ha presentato il concorso gastronomico dedicato alla figura del celebre Merlin Cocai dal titolo *La cucina tradizionale nei luoghi di Teofi-*



lo Folengo che ha l'obiettivo di valorizzare le tradizioni gastronomiche dei territori in cui l'autore del Baldus, poema macheronico, scritto dal celebre monaco benedettino nel 1517, lasciò traccia del suo passaggio, in primis, ovviamente, quello mantovano dove nacque. Chi vuole aderire deve iscriversi entro il 30 ottobre telefonando ai seguenti numeri: tel 3356068289 (Associazione Comunali), tel. 3474291176 (As-

sociazione Cuochi mantovani). La partecipazione è gratuita. Potranno aderire cuochi, chef, ristoratori e anche semplici privati. Al miglior piatto in palio tre premi che constano in tre sculture realizzate da Andrea Iori più uno speciale (per i privati).

Il presidente Olivieri ha presentato il concorso gastronomico dedicato alla figura di Merlin Cocai

Associazione Comunalì e Contraternita del Salame: cultura e cucina nel contado mantovano

Teatro e cucina apparentemente hanno poco in comune, ma evocano passione, bellezza e cultura.

L'Associazione Comunalì e la Contraternita del Salame mantovano, nell'ambito delle iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio, dell'agricoltura e delle tradizioni enogastronomiche di qualità della provincia mantovana, organizzano la gara gastronomica "La Cucina Tradizionale del Territorio Mantovano - premio Merlin Cocoli". La competizione, assegnata due premi ai migliori piatti classificati nella sezione "Terra" e "Lago", è un premio speciale al migliore "Chef esecutore".

La gara gastronomica, che avrà inizio nel mese di ottobre e si concluderà nel 2018 in occasione della serata finale del Festival del Teatro dialettale mantovano all'Arstion, è aperta a tutte le aziende e i ristoranti della provincia di Mantova, iscritti alla Camera di Commercio.

Ogni partecipante (alla gara sono ammessi al massimo 20 partecipanti) dovrà proporre un piatto specificando in quale delle due sezioni ("Lago" o "Terra") intende concorrere rispettando il più possibile la tradizione e l'utilizzo dei prodotti del territorio. Là dove non fosse possibile è opportuno spiegare le motivazioni. I ristoranti/albergatori che intendono partecipare dovranno inviare il modulo di partecipazione entro il 30 settembre 2017, secondo le seguenti modalità: via fax allo 0376/32954, via mail: presidenza@associazionecomunalit.it, e inoltre prevista la consegna a mano presso la sede dell'Associazione Comunalì di via Arstoso, 2/B a Mantova.

La valutazione dei piatti presentati al concorso sarà effettuata collegialmente da una giuria nominata dagli organizzatori.

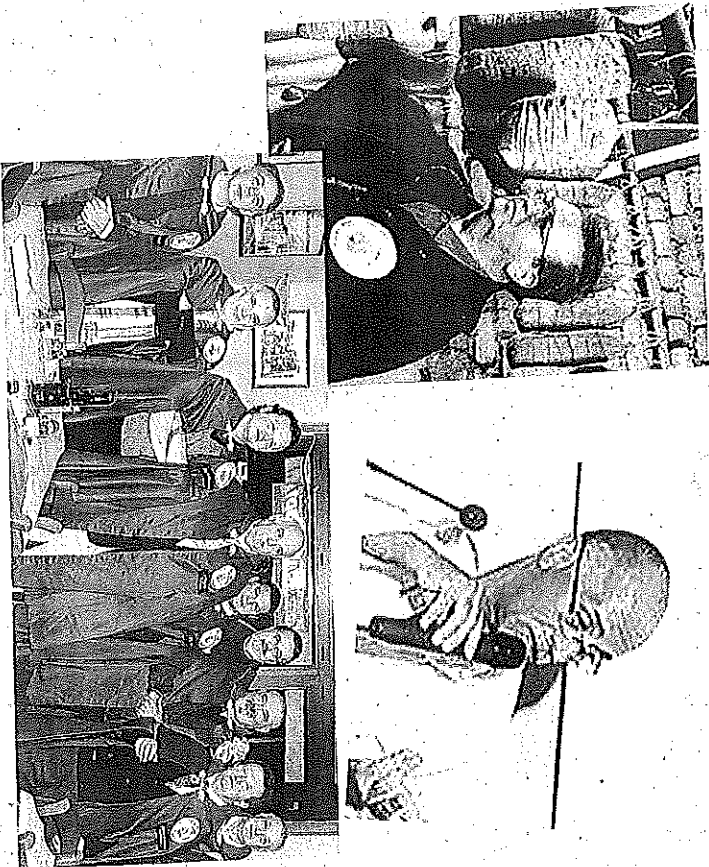
Il Festival del Teatro dialettale mantovano ha cadenza biennale ed è riservato alle compagnie amatoriali attive nel territorio provinciale, che hanno proposto una piece inedita, e che si esibiranno nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2018. Entro il 30 novembre 2017, il Comitato organizzatore e le Compagnie aderenti al Festival, confermano il calendario delle rappresentazioni. Le compagnie teatrali in concorso sono "La Barabara" di Poggio Rusco, "Teatronum" di Buscoido, "I quistelst" di Quistello, il Gruppo teatrale "Yambulejo" di Governolo e "I bei pueri" di Acquanegra sul Chiese.

La compagnia vincitrice del "Merlin Cocoli" parteciperà di diritto all'edizione successiva.

Una delle forme più importanti per la salvaguardia del dialetto - spiegano gli organizzatori - è proprio il teatro dialettale, spesso relegato a teatro di serie B; ci propone invece una forma di spettacolo eccezionalmente vera, poiché questo linguaggio è qualcosa che ci appartiene intimamente.

Info: www.associazionecomunalit.it, www.contraternitasalame.com
www.contraternitasalame.com

Federica Lonati

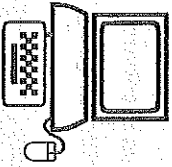


In alto, da sinistra, il Priore della Contraternita del Salame mantovano, Remo Madella, a destra Sergio Olivieri, presidente dell'Associazione Comunalì. Sotto, alcuni associati alla Contraternita con i loro mantelli

LIBERTÀ DI PAROLA

LA VICENDA NOEMI E L'EDUCAZIONE DELLE FAMIGLIE

PRIMO PIANO



Gentile direttore, la morte della sedicenne di Lecce Noemi ha interessato i media che hanno così riempito le prime pagine dei maggiori quotidiani. Se il processo educativo spetta prioritariamente alla famiglia, quale potrebbe essere il ruolo degli Enti preposti in campo educativo? Certamente quello di promuovere ogni iniziativa che faciliti il compito dei genitori nel trasmettere l'insieme dei valori utili alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Molte sono le Associazioni sul territorio a dipanare tale problema. Ma non è abbastanza. In un mondo che cambia con una rapidità strabbiante,

dove le continue e variabili sollecitazioni della società odierna rendono incerti i punti di riferimento culturale, è sempre più difficile per gli adulti aver chiari gli obiettivi educativi e soprattutto le modalità con cui proporli. Nel nostro tempo, per svariate motivi, dal ritmo di vita all'isolamento e alla solitudine, sono rare le occasioni di incontro e di confronto fra il faticoso, "lavoro" di far crescere e formare i propri figli. Si nota infatti come sia molto sentita l'esigenza di essere accompagnati soprattutto nelle fasi più difficili quali la primissima infanzia e l'adolescenza. Molte sono infatti le problematiche emergenti, come

l'uso di internet e dei social network, di cui spesso gli adulti non conoscono bene le caratteristiche. Servono iniziative volte a sensibilizzare i minori su un uso prudente di questi mezzi, puntando sulle potenzialità ma anche sui rischi che un uso poco attento può comportare. Davanti a questi e ad altri comportamenti a rischio degli adolescenti e dei giovani le famiglie non devono essere lasciate sole, perciò è necessario creare degli ambienti educativi di collaborazione tra genitori, scuola e istituzioni. Serve innanzitutto una programmazione ad interventi educativi, mirati non solo ad affrontare le

emergenze e sostenere le situazioni di fragilità ma a fornire un percorso cognitivo e culturale ai cittadini più giovani perché fin da piccoli comprendano di far parte di una società di persone che vanno rispettate nella propria individualità e libertà e di disporre di un patrimonio di beni comuni da conservare e di cui prendersi cura, favorendo modelli e comportamenti che ne garantiscano la conservazione e lo sviluppo. Nell'educazione della persona il patrimonio culturale e di solidarietà assume un grande rilievo alla crescita e identità sua e della comunità.

Sergio Oliveri

Teofilo Folengo diventa un piatto



MANTOVA È stato presentato ieri all'interno della sede di Comunali Oggi il concorso interamente dedicato alla cucina mantovana e alla sua rivisitazione per arrivare a creare un nuovo piatto dedicato alla figura del poeta mantovano

Teofilo Folengo.

Un concorso che si unisce a quello relativo all'ambito teatrale che ormai da nove anni a questa parte si ripete e che per questa edizione si avvale di un ulteriore approfondimento in ambito gastronomico.

Il tutto in pura coincidenza con il progetto Erg Lombardia relativamente alle Capitali Europee dell'eno-gastronomia che vede protagonista Mantova oltre a Brescia, Cremona e Bergamo.

“Vogliamo che si divulghi la mantovanità in giro per l'Italia e per il mondo - ha spiegato il presidente di Comunali Oggi Sergio Olivieri - per questo motivo abbiamo indetto un concorso che vedrà coinvolta una

giuria segreta presieduta dal segretario Franco Pellegrini che deciderà quale piatto, tra tutti quelli che sono pervenuti al concorso, sarà meritevole della palma di miglior piatto di terra, miglior piatto di fiume/lago e miglior chef realizzatore.”

Un concorso che si avvale anche dell'aiuto dell'Associazione Mantovana Ristoratori che ieri era rappresentata dal suo presidente Lucillo Soncini.

“L'intento di questo concorso è quello di rintracciare le eccellenze in ambito culinario e di valorizzarle così che queste possano essere conosciute dal pubblico mantovano e non solo. - ha spiegato Soncini - inoltre è nostra intenzione creare una vetrofania che decreti quali ristoratori portano avanti il progetto. Coloro che parteciperanno potranno esporre fuori dal ristorante una targa che li riconoscerà e dovranno avere tra i cibi in menu quelli che sono stati presentati al concorso del Teofilo Folengo.”

È possibile partecipare scaricando i moduli relativi all'iniziativa al link www.associazionecomunali.it oppure al sito www.comitatomanifestazioneimantova.it. L'iscrizione è gratuita ed è aperta a tre ordini di partecipanti: ristoratori, chef indipendenti e massaie. (mb)

IL PREMIO MERLINI COCAI

Torna il concorso di teatro dialettale



VENERDÌ 10 A LEVATA

MANTOVA Venerdì 10 alle ore 20.30 al ristorante Ca Nova di Levata sarà organizzata una cena di convivio all'insegna del dialetto e della buona cucina per preservare e valorizzare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno accomunato la vita del nostro territorio mantovano.

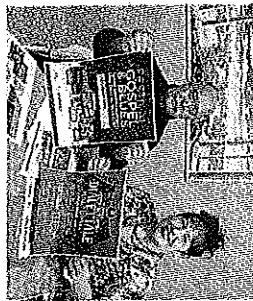
Prenotazioni presso l'Associazione Comunali in via Ariosto, 2/b a Mantova (tel.

Convivio all'insegna del dialetto e delle tradizioni

0376 323531 - 335 6068289) La quota di partecipazione è di 25 euro. La serata sarà animata dal cantautore e menestrello **Nicola Armanini**, la tanto amata presentatrice **Elide Pizzi** e **Roberto Guaiumi** nella veste di cultore del dialetto. L'evento rientra nel contesto del Festival di Teatro Dialettale &

Cucina per l'assegnazione dell'ambito premio Merlin Cocai.

La perdita della memoria, delle lingue dialettali, la mancata attenzione verso le tradizioni locali e dei lavori tipici, rischia di far dissolvere il trascorso del nostro territorio perdendo così un tesoro culturale immenso.



Nella foto il presidente dell'Associazione Comunali Olivieri e la presentatrice mantovana Elide Pizzi.

lertale & Cucina per l'assegnazione del Premio Merlin Cocai. Presenti artisti e autori delle cinque compagnie in concorso: *I bei Putei* di Acquanegra, *I Quistellesi* di Quistello, *La Barbesa* di Poggio Rusco, *Teatro-mania* di Buscoledo e *L'Armbuljo* di Governolo.

Venerdì alle 20.30 al Ristorante Ca Nova a Levata di Curtatone è in programma la cena di convivio - come anticipa il presidente dell'associazione Comunali Olivieri - «all'insegna del dialetto e della buona cucina per preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno accomunato la vita del nostro territorio mantovano». Le prenotazioni sono già aperte all'Associazione Comunali in via Ariosto, 2/b a Mantova (tel. 0376 323531 - 335 6068289, quota di partecipazione 25 euro). La serata sarà animata dal cantautore e menestrello Nicola Armanini, la presentatrice Elide Pizzi e da Roberto Guaiumi. L'evento rientra nel contesto del Festival di Teatro Dialettale &

FESTIVAL DIALETTALE

Merlin Cocai: venerdì la cena

MANTOVA Stasera alle ore 20.30 presso il Ristorante Ca Nova a Levata di Curtatone sarà organizzata una cena di convivio all'insegna del dialetto e della buona cucina per preservare e valorizzare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno accomunato la vita del nostro territorio mantovano. Prenotazioni presso l'Associazione Comunali in via Ariosto, 2/b a Mantova (tel. 0376 323531 - 335 6068289). La quota di partecipazione è di 25 euro. La serata sarà animata dal cantautore e menestrello Nicola Armanini, la tanto amata presentatrice Elide Pizzi e Roberto Guaiumi nella veste di cultore del dialetto. L'evento rientra nel contesto del Festival di Teatro Dialettale & Cucina per l'assegnazione dell'ambito premio Merlin Cocai.

Questa sera a Levata un cena all'insegna dell'arte e del dialetto

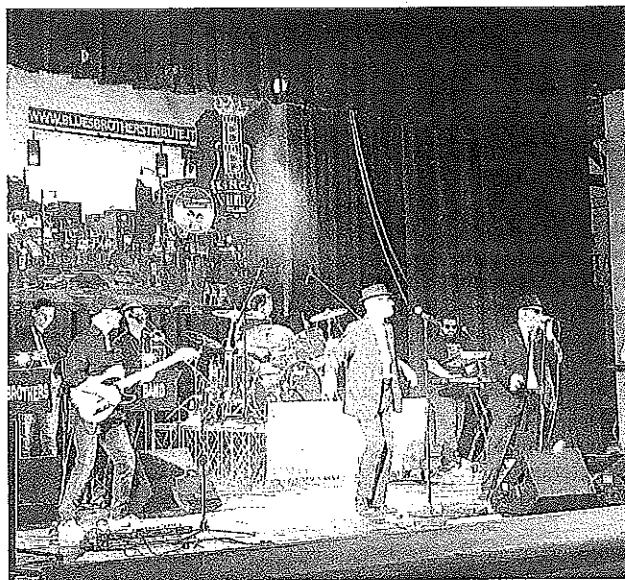
AL TEATRO ARISTON

MANTOVA Successo, entusiasmo e solidarietà (a favore dell'Associazione Parkinson) per il concerto tenutosi venerdì scorso al Teatro Ariston di Mantova ed organizzato dall'Associazione Comunali. Ad esibirsi la compagine dei Blues Brothers Tribute Band. Una band composta da ben 11 componenti che ha saputo intrattenere e divertire il pubblico con un vasto repertorio con brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi.

Adesso, il secondo appuntamento del Festival "Gospel & Blues" è in programma sempre al Teatro Ariston venerdì con "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Lo show non è solo un concerto, è un viaggio, è un film, è un rifugio, è una strada, è un racconto, è un sogno. Non solo le canzoni, interpretate in modo fedele al concerto che noi amiamo di più, il Farewell Tour, ma anche immagini di repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità. Giovedì 14 dicembre arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti guidato dal pastore **Ronald Hubbard**, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono

Dai Blues Brothers agli Eagles venerdì ancora grande musica

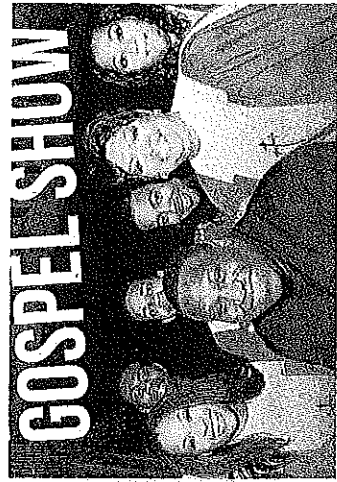
Dopo il successo della serata d'esordio, venerdì nuovo appuntamento della rassegna Festival gospel & blues



esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Piazza Santissima Annunziata di Firenze, il Palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival ammassando ogni genere di pubblico. Saranno presenti le associazioni (Cuore Amico venerdì, Alice il 14 dicembre) che distribuiranno materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it.

APERTE LE PRENOTAZIONI PER LE SERATE ALL'ARISTON

Festival gospel: il via il 24 con "The Blues Brothers tribute band"



La locandina del concerto di Pastor Ron che si terrà il 14 dicembre

Sono aperte le prenotazioni dei biglietti per il festival "Gospel & Blues", tre serate in programma al teatro Ariston a partire dal 24 novembre, organizzate dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà. Venerdì 24 novembre si inizia a partire dalle 21, con "The Blues Brothers tribute band", che riproporrà i brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi. Venerdì 1 dicembre il palco sarà per "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Infine, giovedì 14 dicembre arriverà il "Pastor Ron Gospel show" che, animato da un gruppo di sette

MANTOVA Dare valore alla musica, alla solidarietà e all'associazionismo per fare sì che oltre allo svago e al divertimento si facciano conoscere le varie realtà del sociale nel mantovano. Aperte le prenotazioni al Festival "Gospel & Blues", tre serate in programma al Teatro Ariston a partire da venerdì organizzate dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Venerdì si inizia, a partire dalle 21, con "The Blues Brothers tribute band", che riproporrà i brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi. La Blues Brothers Tribute Band vanta una serie di esibizioni live, tra cui spicca l'apertura del concerto di Mauro Pagani, ex Pfm e collaboratore di Fabrizio De Andrè. Venerdì 1 dicembre il palco sarà per "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Lo show non è solo un concerto, è un viaggio, è un film, è un rifugio, è una strada, è un racconto, è un sogno. Non solo le canzoni, interpretate in modo fedele al concerto che noi amiamo di più, il Farewell Tour, ma anche immagini di

Prevendita a gonfie vele per il tributo ai Blues Brothers



repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità: Giovedì 14 dicembre arriverà il "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Piazza Santissima Annunziata di Firenze, il

Palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival annunziando ogni genere di pubblico. Due ore di musica gospel top level con repertorio per lo più natalizio. Saranno presenti le tre associazioni (Parkinson venerdì, Cuore Amico l'1 dicembre, Alice il 14 dicembre) che distribuiranno materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'associazione comunali e di 2,50 euro per ognuno dei tre concerti. Info: 0376-323531 e 3356068289.

Omaggio ai Blues Brothers venerdì all'Ariston

La tribute band apre il festival: ultime prenotazioni. Il primo dicembre sul palco "The Eagles story"



"The Blues Brothers tribute band"

(Ilaria Dr photo)

Mancano pochi giorni all'inaugurazione del Festival "Gospel & Blues" con tre serate in programma al Teatro Ariston organizzate dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Il via sarà venerdì 24 novembre alle 21, con "The Blues Brothers tribute band", che riproporrà i brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi. La Blues Brothers Tribute Band vanta una serie di esibizioni live, tra cui l'apertura del concerto di Mauro

Pagani, ex Pfm e collaboratore di Fabrizio De Andrè. Venerdì 1 dicembre il palco sarà per "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Giovedì 14 dicembre arriverà infine il "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici. Due ore di musica gospel con re-

pertorio per lo più natalizio. Saranno presenti le tre associazioni (Parkinson il 24 novembre, Cuore Amico l'1 dicembre, Alice il 14 dicembre) che distribuiranno materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it.



La locandina del festival

AL TEATRO ARISTON

MANTOVA. Successo, entusiasmo e solidarietà (a favore dell'Associazione Parkinson) per il concerto tenutosi venerdì scorso al Teatro Ariston di Mantova ed organizzato dall'Associazione Comunali. Ad esibirsi la compagine dei Blues Brothers Tribute Band. Una band composta da ben 11 componenti che ha saputo intrattenere e divertire il pubblico con un vasto repertorio con brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi.

Adesso, il secondo appuntamento del Festival "Gospel & Blues" è in programma sempre al Teatro Ariston venerdì con "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Lo show non è solo un concerto, è un viaggio, è un film, è un rifugio, è una strada, è un racconto, è un sogno. Non solo le canzoni, interpretate in modo fedele al concerto che noi amiamo di più, il Farewell Tour, ma anche immagini di repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità. Giovedì 14 dicembre arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono

Dai Blues Brothers agli Eagles venerdì ancora grande musica

Dopo il successo della serata d'esordio, venerdì nuovo appuntamento della rassegna Festival gospel & blues



esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Piazza Santissima Annunziata di Firenze, il Palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival ammalando ogni genere di pubblico. Saranno presenti le associazioni (Cuore Amico venerdì, Alice il 14 dicembre) che distribuiranno materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376-323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it.

I Blues Brothers aprono il festival Gospel

Il primo e il 14 dicembre gli altri due appuntamenti della kermesse

di Lorenzo Neri

MANTOVA. Dare valore alla musica, alla solidarietà e all'associazionismo per far conoscere, oltre allo svago e al divertimento, le diverse realtà del sociale nel mantovano. Questa la missione del Festival "Gospel & Blues", tre serate musicali in programma al Teatro Ariston.

Ad inaugurare la kermesse, questa sera alle ore 21, la "The Blues Brothers Tribute Band", che proporrà i brani tratti dall'omonimo film cult di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi. "Blues Brothers Tribute Band" vanta una serie di performance live, tra cui spicca l'apertura del concerto di Mauro Pagani, ex Pfm e collaboratore di Fabrizio De André. Venerdì 1 dicembre il palco sarà per "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Lo show non è solo un concerto, è un viaggio, un film, un rifugio, una strada, un racconto, un sogno. Non solo le canzoni, interpretate in modo fedele al concerto che noi amiamo di più, il Farewell Tour, ma anche immagini di repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità. Giovedì 14 dicembre arriverà il "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti fedele al concerto che noi amiamo di più, il Farewell Tour, ma anche immagini di repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità. Giovedì 14 dicembre, infine, arriverà il "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti guidato dal pastore Ronald Hubbard in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo.

sottolinea Sergio Olivieri presidente dell'Associazione "Comunali Oggi" organizzatore del Festival - al quale quest'anno abbiamo aggiunto il blues, è nata dalla relazione serena e di immediatezza di questa forma di

canto polifonico e del suo forte potere aggregativo. Il costo sarà di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Per info

immmediatezza di questa forma di

Uno dei cantanti della tributa Band con Dan Aykroyd

PRENOTAZIONI ANCORA APERTE

Domani all'Ariston il tributo ai Blues Brothers

MANTOVA. Tutto pronto per la prima delle tre serate del Festival "Gospel & Blues" che scatta venerdì al Teatro Ariston. Si parte alle 21, con "The Blues Brothers tribute band", che ri-proporrà i brani dell'omonimo film. La Blues Brothers Tribute Band vanta una serie di esibizioni live, tra cui spicca l'apertura del concerto di Mauro Pagani, ex Pfm e collaboratore di Fabrizio De André. Venerdì 1 dicembre il palco sarà per "The Eagles story", gruppo genovese che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Lo show non è solo un concerto, è un viaggio, è un film, è un rifugio, è una strada, è un racconto, è un sogno. Non solo le canzoni, interpretate in modo



fedele al concerto che noi amiamo di più, il Farewell Tour, ma anche immagini di repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità. Giovedì 14 dicembre arriverà il "Pastor Ron Gospel Show" che, animato da un gruppo di sette componenti

guidato dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Info: 0376-323531 e 3356068289.

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2017 GAZZETTA

QUESTA SERA

Tributo ai Blues Brothers

Comincia oggi il Festival "Gospel & Blues", tre serate in programma al Teatro Ariston, organizzate dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà (oggi per l'Associazione Parkinson), col patrocinio di Comune e Regione. Stasera, dalle 21, ecco "The Blues Brothers tribute band", che riproporrà i

brani dell'omonimo film di John Landis con Dan Aykroyd e John Belushi. La Blues Brothers Tribute Band vanta una serie di esibizioni live. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Info e prenotazioni: 0376 323531 e 335 6068289.



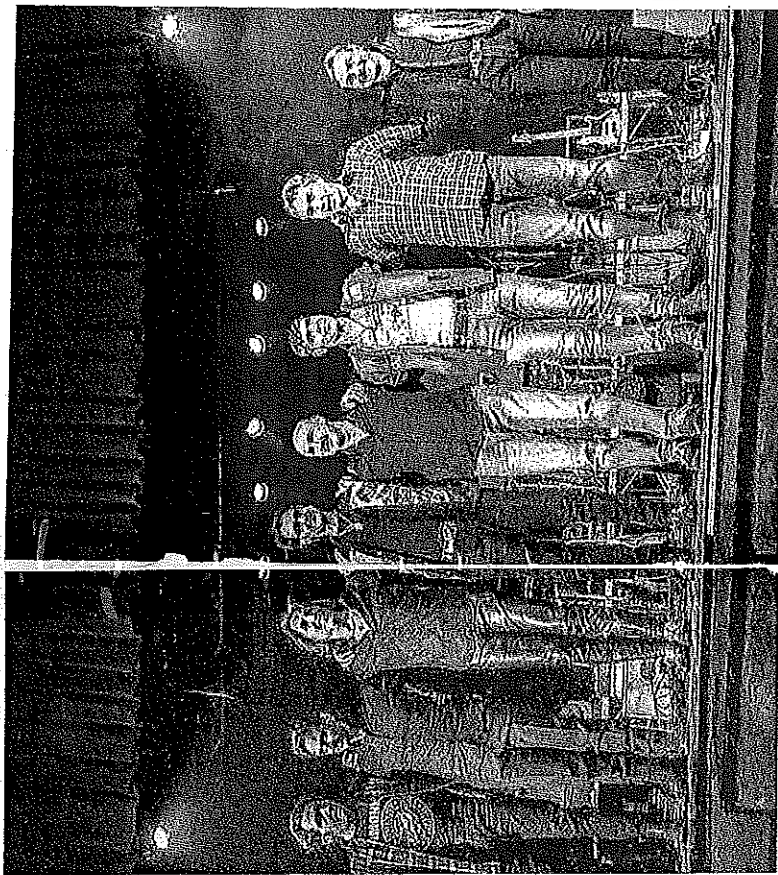
La Blues Brothers Tribute Band sarà stasera all'Ariston



sotto il Pastore
Ron Hubbard e
il suo gruppo e
a lato "The
Eagles story"

GOSPEL & BLUES

Omaggio agli Eagles
La tribute-band
domani all'Ariston



APERTE LE PRENOTAZIONI

"The Eagles story" all'Ariston

Sono aperte le prenotazioni al Festival "Gospel & Blues" che prevede altre due serate in programma al Teatro Ariston. La manifestazione è organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di

Mantova e Regione Lombardia. Venerdì 1 dicembre sarà protagonista il gruppo genovese "The Eagles story" che si esibisce con il repertorio della celebre band californiana. Un viaggio musicale che prevede non solo le canzoni, interpretate in modo fedele, ma anche immagini di repertorio, filmati sottotitolati per cogliere le sfumature, stralci di concerti, aneddoti, curiosità. Giovedì 14 di-

cembre dagli USA protagonista il "Pastor Ron Gospel Show". Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali, e di 2,50 euro (contributo spese) per ognuno dei tre concerti. Per ulteriori informazioni 0376-323531 e 3356068289.

Venerdì all'Ariston sarà protagonista "The Eagles story" con l'omaggio alla band californiana



OLIO DEGLI SPECIATORI DELLA CANTINA DI BROS, INIZIATA ORGANIZZAZIONE...

MANTOVA Ancora pochi posti per il Festival Gospel targato Usa in programma al teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Domani arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show". Ronald Ixaac Hubbard (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinandolo tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni bar-

riera, Ron arriva diretto al cuore delle persone. Sette i componenti e guidati dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Piazza Santissima Annunziata di Firenze, il Palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival ammalando ogni genere di pubblico. La scelta del genere Gospel, al quale quest'anno abbiamo aggiunto il blues, è motivata dalla relativa semplicità e immediatezza di questa forma di canto polifonico, e del suo forte potere aggregativo

in quanto i cori coinvolgono un numero considerevole di persone - sottolinea Olivieri (presidente dell'Associazione Comunali) - Inoltre è centrale il significato che questo genere musicale, assieme al Blues, ha assunto fin dall'inizio nella storia afroamericana, ovvero quello di permettere una forma di riscatto dalla schiavitù. Sarà presente l'Associazione Onlus Alice che distribuirà materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e di 2,50 euro (contributo spese) Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376/323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it (1)

INIZIATIVA "COMUNALI OGGI"

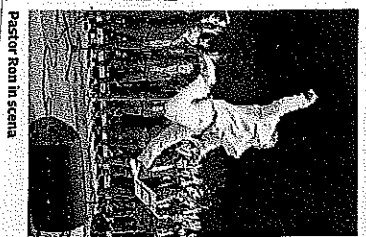
"Pastor Ron Gospel Show" in concerto il 14 dicembre all'Ariston

IL FESTIVAL ALL'ARISTON

The Eagles Story conquista e il 14 c'è il Pastor Ron Gospel show



MANTOVA Ancora pochi posti per il Festival Gospel targato Usa in programma al Teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio del Comune di Mantova e Regione Lombardia. Giovedì 14 dicembre arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show". Ronald Ixaac Hubbard (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinandolo tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni barriera, Ron arriva diretto al cuore delle persone. Sette i componenti e guidati dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Il Pastore Ron Hubbard e il suo gruppo si sono esibiti su prestigiosi palcoscenici fra cui: l'Auditorium Parco della Musica di Roma, Piazza Santissima Annunziata di Firenze, il Palasport di Mestre, al Toscana Gospel Festival ammalando ogni ge-



Ancora pochi posti per il Festival Gospel in programma al Teatro Ariston di Mantova e organizzata dall'associazione "Comunali Oggi" per beneficenza e solidarietà con il patrocinio di Comune di Mantova e Regione Lombardia arriverà dagli Usa "Pastor Ron Gospel Show". Ronald Ixaac Hubbard (Pastor Ron) è conosciuto come "Triple Man" che non solo significa che è in grado di cantare, ballare e recitare, ma che, nel suo lavoro, Ron è guidato e ispirato dalla più forte "Trinità": dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. La sua personalità è "straripante", il suo umorismo è esplosivo e contagioso. Trascinandolo tutti nel suo moto dirompente e distruggendo inesorabilmente ogni barriera, Ron arriva diretto al cuore delle persone. Sette i componenti e guidati dal pastore Ronald Hubbard, in pieno stile black, sarà intervallato da momenti di comicità e umorismo. Due ore di musica gospel con repertorio per lo più natalizio. Sarà presente l'Associazione Onlus Alice che distribuirà materiale informativo: gli spettatori possono offrire loro un piccolo contributo. Il costo è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e di 2,50 euro (contributo spese) Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376/323531 e 3356068289, oppure consultare il sito www.associazionecomunali.it (1)

PASTOR RON CHIUDE IL FESTIVAL GOSPEL & BLUES

Una serata musicale di successo e solidarietà in favore dell'Associazione *Carità Amica*. E' questo il binomio che ha caratterizzato il concerto che ha caratterizzato la sera all'Ariston. La band tribù degli Eagles, l'evento, organizzato dall'associazione Comunali nell'ambito del festival Gospel & Blues (patrocinato dal Comune di Mantova e Regione Lombardia) ha visto esibirsi il gruppo *The Eagles Story*. Una band genovese formata da sette componenti che ha saputo intrattenere e divertire il pubblico con un vasto repertorio con brani della celebre band californiana. Continuarono intanto le prenotazioni per l'ultima serata.

del festival. La rassegna prevede infatti un ultimo concerto previsto per giovedì 14 dicembre. Sempre sul palco del teatro Ariston arriverà dagli Usa il "Pastor Ron Gospel Show" animato da un gruppo di sette componenti guidati dal pastore Ronald Hubbard. In programma due ore di musica gospel "top level" con repertorio per lo più natalizio. Il costo del ingresso è di 25 euro per l'iscrizione all'Associazione comunali e di 2,50 euro (contributo spese) per il concerto. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile chiamare i numeri 0376/323531 e 3356068289. Sito Internet www.associazionecomunali.it

